



Formazione Dalle onp esigenze nuove

QUANTI

Nel biennio 2008-2009 sono stati 70mila i partecipanti a iniziative formative, per 54mila ore di formazione articolate in oltre 3mila corsi.

La formazione, attività cardine dei CSV, sta cambiando per contenuti e modalità. «Il volontariato sta prendendo consapevolezza del proprio ruolo» esordisce Enrico Marcolini dell'esecutivo di CsvNet. «Il terzo settore vuole contribuire alla costruzione del Paese. Per questo anche la formazione deve essere a tutto campo, deve aiutare a comprendere i fenomeni sociali, a conoscere il nuovo welfare». Lo chiedono i volontari stessi, come dimostrato dal costante aumento dei partecipanti che nel biennio 2008-2009, in oltre 3mila corsi proposti, sono stati 70mila. Un'offerta che secondo Marcolini «avrebbe bisogno di essere coordinata a livello nazionale per essere ancora più efficace, senza che ciò vada a scapito del contatto con il territorio». La formazione cambia anche nell'operatività. «In questi anni si è investito molto sulla Fad-formazione a distanza. Sia per corsi brevi sia per percorsi più impegnativi come, ad esempio, i due master per dirigenti del volontariato organizzati dal Csv Marche. Ci si avvale delle nuove tecnologie anche per venire incontro alle esigenze dei partecipanti, che nel 61% dei casi è costituito dai volontari delle OdV. Sempre più frequenti i corsi realizzati in collaborazione con università e centri di ricerca. Come il corso per esperti di fundraising promosso da Centro servizi di Reggio Emilia. Nell'ambito delle attività formative, i CSV hanno scelto di attivare un numero sempre maggiore di collaborazioni con le onp delle loro reti, valorizzando così le competenze formative delle associazioni. [pagina a cura di Carmen Morrone]

